

DOMENICA 13 LUGLIO 2008 ANNO I - N. 130

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Lungarno delle Grazie, 22 - 50122 - Firenze - Tel 055 - 24825 - Fax 055 - 2482510 - Email: cronaca@corrierefiorentino.it

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

AGENDA

-\Q

Sorge alle 05:45 (primo quarto) Leva alle 17:20

ONOMASTICI Clelia Enrico



IL TEMPO OGGI Prevalenza di cielo nuvoloso su tutta la regione con locali brevi piovaschi sui settori occidentali Peggiora al pomeriggio, ove si temporaleschi di forte intensità





IL TEMPO DOMANI Il cielo si presenterà irregolarmente nuvoloso su tutta la regione, attesi rovesci a carattere sparso in modo particolare nella seconda parte della giornata. Vi saranno rovesci





PARTITO DEMOCRATICO

LA TRAPPOLA **DELLE PRIMARIE**

di FRANCO CAMARLINGHI

l Pd ha ottenuto a Firenze, nelle elezioni politiche, un risultato importante che dovrebbe imporre il coraggio di affrontare le prossime amministrative nel segno del rinnovamento delle proposte di governo e della scelta della classe dirigente. E' una responsabilità che non si esaurisce all'interno delle nostre mura, peraltro sparite da molto tempo, ma che assume un significato nazionale, se si guarda alla crisi che la sinistra vive in tutto il Paese. C'è bisogno di idee, di confronto spregiudicato e, forse, anche di qualche dose di protagonismo dei singoli leader.

Saranno le primarie, attese nei prossimi mesi, a delineare il volto o i volti del Pd fiorentino? Difficile prevederlo: le primarie sono un grandioso fatto di democrazia negli Stati Uniti, così come anche noi lo abbiamo vissuto nello scontro fra Obama e Hillary Clinton, ma in Italia e a Firenze è tutta un'altra partita. Succede quando si importano costumi e tecniche politiche da Paesi permeati da culture molto diverse. Basta pensare alle esperienze che la sinistra ha fatto fino a oggi, con le scelte di Prodi, prima, e di Veltroni, poi, come candidati premier. In tutti e due i casi il risultato delle primarie era cer- ma a Obama e Hillary?

cato un vero confronto fra personalità che volevano, davvero, prevalere l'una sull'altra; gli altri candidati hanno fatto la loro parte, e spesso anche bene, ma erano «candidati di bandiera», non veri concorrenti. D'altra parte, in entrambe le occasioni era del tutto evidente che l'obiettivo vero, rispettivamente, del centrosinistra e del Pd era una preventiva manifestazione di forza nel duello con Berlusconi e con il centrodestra, da incassare attraverso un'investitura popolare la più va-

I problemi diventano seri quando, invece, manca «il candidato», come a Firenze. La decisione ormai presa di fare le primarie sempre e comunque può diventare imbarazzante per il Pd. Che fare? Primarie vere e aperte a ogni risultato? O cercare, in qualche modo, di mettere pali e paletti per tentare di predeterminarne l'esito? Nella nsotra città, per ora, le vecchie logiche politiche sembrano sovrapporsi al significato reale delle primarie: prima la linea del partito e poi le specificazioni, se del caso, dei candidati. Ebbene: quando mai negli Stati Uniti si è visto un'assemblea di qualsiasi tipo dettare gli argomenti e i contenuti del program-

Lettere

dalla clausura

Con questa lettera comincia la collaborazione con il Corriere Fiorentino di Suor M. Fernanda, delle clarisse di San Casciano Val di Pesa. Una voce diversa, che arriva dal silenzio di un chiostro, ma che non schiverà i temi che investono la vita di qua dalle mura di una clausura.



di SUOR M. FERNANDA

Gentile direttore. prendo lo spunto dall'articolo sulle clarisse pubblicato dal Corriere Fiorentino il 2 luglio per cogliere alcune suggestioni e quindi esprimerne le risonanze in semplicità di cuore. Dunque, Il mondo dentro, come diceva il titolo: vita, pensieri e parole nello spazio circoscritto del monastero.

CONTINUA A PAGINA 6

Piste inarrivabili, barriere architettoniche, poche rastrelliere. E scatta l'alibi per gli indisciplinati

Città proibita per le biciclette

Un giorno sui pedali: è un calvario, se si rispettano le regole

La domenica di Giannelli

LA PAROLA AI MONUMENTI VOI DUE QUI SONO





Bici, cronaca dei divieti perduti. Quanto è difficile fare il ciclista a Firenze rispettando le regole, salvandosi dagli altri mezzi, evitando multe e pedoni. E pure i ciclisti. Usciti di casa, tolti i due lucchetti antipredatori (ormai si accaniscono anche sui sellini), il primo dilemma del bravocittadinoecologista, che per andare a fare la spesa senza inquinare sceglie le due ruote a pedali, è: ligio al codice della strada o scavezzacollo?

CONTINUA A PAGINA 2



Coraggio e incoscienza Un ciclista invade la corsia di un autobus

Arcidosso La vittima è una donna di 72 anni. Un'impronta nel sangue

Uccisa a coltellate nella villa

Spariti borsellino e cellulare, ma non i gioielli che indossava

Prima è stata colpita alla testa con un bastone, poi finita a coltellate. Ma una sola, quella che ha reciso la giugolare, ha ammazzato Silvana Abate, la donna di 72 anni trovata morta l'altra sera nella sua villa di Arcidosso. Dall'abitazione sono spariti cellulare e borsellino, ma non i gioielli che indossava. I carabinieri hanno scoperto un'impronta nel sangue.

A PAGINA 7 Innocenti





Sembra Hollywood, invece è il Forte

Eva Longoria

di MARCO GASPERETTI A PAGINA 9

Personaggi Il Berlusconi di Gavinana

di DAVID ALLEGRANTI



Effetti personali

Non c'è un manuale di antirazzismo

di FRANCESCO BONAMI

🤊 anno prossimo gli L studenti toscani potranno avere debiti di razzismo a settembre. Almeno così dovrebbe essere secondo l'annuncio del presidente della Regione Martini, che ha fatto sapere che presto nelle nostre scuole si studierà «antirazzismo». Se fosse così facile correggere gli istinti umani dovremmo avere anche manuali di modestia, dizionari di umorismo, libri antiavarizia, antitimidezza e coraggio, interi volumi per insegnare la bontà fino a creare l'Università dei niamo l'ora di antirazzidifetti umani, magari con sede in un parco della Maremma. Immagi-

smo. Sarà possibile, come da religione o educazione fisica, esserne esonerati? Che fa il bimbo di un naziskin all'ora di antirazzismo? Con i piccoli rom in classe come ci comportiamo? Li prendiamo come esempi di vittime del razzismo e li osserviamo come le rane all'ora di

> biologia? CONTINUA A PAG. 12

Lotta agli abusivi

La corsa a ostacoli degli angeli neri di P. CECCARELLI e F. GAROZZO

Geom. Marco Fiesoli il Tuo Agente Immobiliare in Firenze Agenzia Via di Ripoli, 208 - Tel.055 65.32.075/6 - 65.30.323 Agenzia Viale Europa, 73/75 - Tel. 055 68.75.53 - 68.12.507

